Scheda di Dati di Sicurezza



secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 Data di pubblicazione: 08/09/2016 Data di revisione: 28/01/2025 Sostituisce la scheda: 01/02/2023 Versione: 2.1 N° SDS: 11294-0015

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela

 Nome del prodotto
 : K2 LUBE No.345-0018

 UFI
 : 2F00-Q072-G00V-47K2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Isolamento in ceramica

Isolante per il settore odontotecnico / gesso e ceramica

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Yeti Dentalprodukte GmbH Industriestrasse 3 78234 Engen Germania

T +49 7733-9410-0, F +49 7733-9410-22

sdb@yeti-dental.com

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS: sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49 (0) 178 433 74 34 (CONSULTANK Lutz Harder GmbH)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
Italia			IT (Italia) +39 06 68593726; +39 800183459; +39 081- 5453333; +39 06- 49978000; +39 06- 3054343; +39 055- 7947819; +39 0382- 24444; +39 02-66101029; +39 800883300; +39 800011858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Liquidi infiammabili, categoria 2 Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2 H315 Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, H336 categoria 3 - Narcosi H304 Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, categoria H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico. H411

categoria 2

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)







GHS08



GHS02 Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : eptano; n-eptano; Metilcicloesano; Cicloesano Indicazioni di pericolo (CLP) H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 - Provoca irritazione cutanea.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti

di accensione. Non fumare. P261 - Evitare di respirare gli aerosol, i vapori.

P280 - Indossare indumenti protettivi. Proteggere gli occhi, il viso, Indossare guanti.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un medico, un

CENTRO ANTIVELENI.

P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P405 - Conservare sotto chiave.

P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità con le disposizioni locali e nazionali. EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

: Uso riservato agli utilizzatori professionali.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione.

Questo prodotto non deve essere utilizzato per la posa di moquette.

2.3. Altri pericoli

Frasi supplementari

Frasi EUH

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Caratterizzazione chimica : Miscela delle sostanze di seguito elencate, più additivi non pericolosi

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
eptano; n-eptano Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro (Nota C)	Numero CAS: 142-82-5 Numero CE: 205-563-8 Numero indice EU: 601-008- 00-2	≥ 10 – < 25	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410
Metilcicloesano	Numero CAS: 108-87-2 Numero CE: 203-624-3 Numero indice EU: 601-018- 00-7 no. REACH: 01-2119556887- 18	≥1-<15	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411
Cicloesano Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 110-82-7 Numero CE: 203-806-2 Numero indice EU: 601-017- 00-1 no. REACH: 01-2119463273- 41	≥1-<15	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri.

In questo caso, il fornitore deve specificare sull'etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Chiamare immediatamente un medico.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

Misure di primo soccorso in caso di inalazione

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli

occhi

Misure di primo soccorso in caso di ingestione

: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la

respirazione.

: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

: Risciacquare immediatamente con molta acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se il dolore o l'arrossamento persistono, consultare

: Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca. Chiamare immediatamente un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle

Sintomi/effetti in caso di ingestione

Provoca irritazione cutanea.

: Può essere nocivo in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei

Non usare un getto d'acqua concentrato in quanto potrebbe disperdere e propagare il

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio

: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Prodotti di combustione pericolosi in caso di

incendio

: Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale

: Evacuare la zona pericolosa. Evacuare il personale verso un luogo sicuro. Assicurare una adeguata ventilazione.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza

: Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare gli aerosol, i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione

: Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adequato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento

: Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia

Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

Altre informazioni

Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

28/01/2025 (Data di revisione) IT - it 4/14

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8: "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione

Precauzioni per la manipolazione sicura

: Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e le mucose. Non respirare il vapore o l'aerosol.

: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Utilizzare un apparecchio antideflagrante. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare gli aerosol, i vapori. Evitare il

contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure di igiene

: Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere,

né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche : Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Tenere il recipiente ben

chiuso. Conservare sotto chiave.

Materiali incompatibili : Materie comburenti.

Temperatura di stoccaggio : ≤ 40 °C

Calore e sorgenti di ignizione : Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

Informazioni sullo stoccaggio misto : Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Consultare la Sezione 1.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

eptano; n-eptano (142-82-5)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)		
Nome locale n-Heptane		
IOEL TWA	2085 mg/m³	
	500 ppm	
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC	
Italia - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale Eptano, n-		
OEL TWA	2085 mg/m³	
	500 ppm	
Riferimento normativo Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135		

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 N° SDS: 11294-0015

Cicloesano (110-82-7)		
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)		
Nome locale Cyclohexane		
IOEL TWA	700 mg/m³	
	200 ppm	
Riferimento normativo COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC		
Italia - Valori limite di esposizione professionale		
Nome locale Cicloesano		
OEL TWA	350 mg/m³	
	100 ppm	
Riferimento normativo Allegato XXXVIII del Decreto Legislativo 4 settembre 2024, n. 135		

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Glicerolo (56-81-5)		
DNEL/DMEL (Lavoratori)		
A lungo termine - effetti locali, inalazione	56 mg/m³	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)		
A lungo termine - effetti sistemici,orale	229 mg/kg di peso corporeo/giorno	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	33 mg/m³	
PNEC (Acqua)		
PNEC aqua (acqua dolce)	0,885 mg/l	
PNEC aqua (acqua marina)	0,0885 mg/l	
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	8,85 mg/l	
PNEC (Sedimento)		
PNEC sedimento (acqua dolce)	3,3 mg/kg peso secco	
PNEC sedimento (acqua marina)	0,33 mg/kg peso secco	
PNEC (Suolo)		
PNEC suolo	0,141 mg/kg peso secco	
PNEC (STP)		
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	1000 mg/l	

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali protettivi integrali (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga (DIN EN ISO 6530). Norme generali protettive e di igiene del lavoro

Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche. Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido
Colore : Incolore.
Odore : Di solvente.
Soglia olfattiva : Non disponibile
Punto di fusione : non è stato determinato
Punto di congelamento : Non disponibile

Punto di ebollizione : 98 °C

Infiammabilità : Liquido e vapori facilmente infiammabili

Proprietà esplosive : Possibile formazione di miscele vapore/aria esplosive. Heating will cause rise in pressure

with risk of bursting.

Limite inferiore di esplosività (LEL) : 1,1 vol % Limite superiore di esplosività (UEL) : 6,7 vol % Punto di infiammabilità : -4 °C Temperatura di autoaccensione : 215 °C

Temperatura di decomposizione : non è stato determinato

pH : Non disponibile
Viscosità cinematica : Non disponibile
Solubilità : Acqua: non miscibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log : Non disponibile

Kow)

Tensione di vapore : 48 hPa @ 20 °C
Tensione di vapore a 50°C : Non disponibile
Densità : 0,83 g/cm³ @ 20 °C
Pensità relativa : Non disponibile

Densità relativa : Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C : Non disponibile
Caratteristiche delle particelle : Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Ulteriori indicazioni : Quantità di solvente 30,8 %

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Nessuna decomposizione se impegiato secondo le apposite istruzioni. Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili.

10.2. Stabilità chimica

Sensibile alla luce e all'aria.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti. Reazioni con acidi e alcali forti.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Alcali forti. Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

CELIONE 11. Informazioni tossicologistic			
11.1. Informazioni sulle classi di pericolo dei	finite nel regolamento (CE) n. 1272/2008		
Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)		
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)		
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)		
eptano; n-eptano (142-82-5)			
LD50 orale	5000 mg/kg		
LD50 cutanea	3000 mg/kg		
Cicloesano (110-82-7)			
DL50 orale ratto	> 12705 mg/kg		
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Provoca irritazione cutanea.		
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono		

Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	: Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di

lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve

termine (acuto)

: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo

termine (cronico)

: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

terrinic (distribut)		
eptano; n-eptano (142-82-5)		
CL50 pesci 1	375 mg/l 96 h pesci	
CE50 Daphnia 1	0,1 mg/l	
Cicloesano (110-82-7)		
CL50 pesci 1	4 mg/l 72h, Selenastrum capricornutum	
CE50 Daphnia 1	0,9 mg/l	

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

eptano; n-eptano (142-82-5)		
Log Pow 4,66		
Cicloesano (110-82-7)		
BCF - Pesci [2] 31 – 129 Cyprinus carpio (Carpa comune)		

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato. Il codice di smaltimento/la descrizione dei rifiuti fa riferimento al

prodotto finito. Per individuare con la votazione del cliente la ditta incaricata dello

smaltimento dei rifiuti.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore.

Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 07 06 99 - rifiuti non specificati altrimenti

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID		
14.1. Numero ONU o nu	14.1. Numero ONU o numero ID					
UN 1206	UN 1206	UN 1206	UN 1206	UN 1206		
14.2. Designazione uffic	iale ONU di trasporto					
EPTANI	HEPTANES	Heptanes	EPTANI	EPTANI		
14.3. Classi di pericolo	connesso al trasporto					
3	3	3	3	3		
3	3	3	**************************************	**************************************		
14.4. Gruppo d'imballag	14.4. Gruppo d'imballaggio					
II	II	II	II	II		
14.5. Pericoli per l'ambiente						
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si		
Nessuna ulteriore informazione disponibile						

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR) : F1
Quantità limitate (ADR) : 11
Quantità esenti (ADR) : E2

Istruzioni di imballaggio (ADR) : P001, IBC02, R001

Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune

(RID)

Categoria di trasporto (ADR) : 2 Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler) : 33

Pannello arancione

33 1206

: MP19

Codice restrizione in galleria (ADR) : D/E

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG) : 1 L
Quantità esenti (IMDG) : E2

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

Istruzioni di imballaggio (IMDG) : P001 Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG) : IBC02 Istruzioni cisterna (IMDG) : T4 Disposizioni speciali cisterna (IMDG) : TP2 Categoria di stivaggio (IMDG) : B

Trasporto aereo

: E2 Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y341 Quantità nette max. di quantità limitate aereo : 1L passeggeri e cargo (IATA) Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo : 353 (IATA) : 5L

Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo

(IATA)

Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA) : 364 Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 60L Codice ERG (IATA) : 3H

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : F1 Quantità limitate (ADN) : 1 L Quantità esenti (ADN) : E2 Trasporto consentito (ADN) : T : PP, EX, A Attrezzatura richiesta (ADN) Ventilazione (ADN) : VE01 Numero di coni/semafori blu (ADN) : 1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : F1 Quantità limitate (RID) : 1L Quantità esenti (RID) : E2

Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC02, R001

Categoria di trasporto (RID) : 2 Numero di identificazione del pericolo (RID) : 33

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	Applicabile su	Titolo o descrizione dell'entità
40.	eptano; n-eptano ; Metilcicloesano ; Cicloesano	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.
57.	Cicloesano	Cicloesano

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

N° SDS: 11294-0015

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Tutte le sezioni sono state modificate rispetto alla precedente versione.

Abbreviazioni ed acronimi:		
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne	
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada	
BCF	Fattore di bioconcentrazione	
STA	Stima della tossicità acuta	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi	
DNEL	Livello derivato senza effetto	
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei	
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose	
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia	
DOT	Dipartimento dei trasporti	
TDG	Trasporto di Merci Pericolose (TMP)	
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006	
GHS	Sistema Globale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche	
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro	
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile	

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 N° SDS: 11294-0015

Abbreviazioni ed acronimi:				
РВТ	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica			
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti			
IBC-Code	Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi			
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008			
MARPOL 73/78	MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi			
ADG	Trasporto di Merci Pericolose in Australia			
BLV	Valore limite biologico			
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)			
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)			
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)			
CE50	Concentrazione mediana efficace			
EN	Standard Europeo			
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio			
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio			
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso			
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati			
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati			
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati			
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici			
OEL	Limite di Esposizione Professionale			
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza			
STP	Impianto di trattamento acque reflue			
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)			
TLM	Limite di tolleranza mediano			
COV	Composti Organici Volatili			
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)			
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato			
ED	Interferente endocrino			
Altre informazioni	. Le istruzioni dei sezioni 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale de			

Altre informazioni

: Le istruzioni dei sezioni 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell' impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare. Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti. Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:		
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878 N° SDS: 11294-0015

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:				
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1			
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.			
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2			
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.			
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.			
H315	Provoca irritazione cutanea.			
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.			
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.			
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.			
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2			
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi			

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:					
Flam. Liq. 2	H225	Sulla base di dati sperimentali			
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo			
STOT SE 3	H336	Metodo di calcolo			
Asp. Tox. 1	H304	Giudizio di esperti			
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo			
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo			

Queste informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze e descrivono il prodotto per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto non devono essere interpretate come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.